



Verbale 07/12

Pomigliano d'Arco 02/07/12

I sottoscritti componenti della Rappresentanza unitaria sindacale si sono riuniti il giorno 02/07/12 nel locale riunione RSU per l'appuntamento deliberato nella prima seduta anno 2012.

Inizio lavori : ore 12.15

Presenti: Salvatore Leone, Alfonso Naddeo, Carmela Beneduce, Pietro Angelillis, Anna Lucia Casalvieri.

Ordine del giorno approvato dai presenti è il seguente:

1. Progressioni orizzontali;
2. Lavoro straordinario 2012;
3. Sicurezza dei lavoratori.

Progressioni orizzontali.

Ritorna la discussione sulle progressioni orizzontali.

Naddeo comunica che intende farsi portavoce di una richiesta da presentare al dirigente del Settore Gestione risorse umane affinché provveda a liquidare le indennità per slittamento orizzontale, bloccate in seguito al decreto ex art. 28 L. 300/70 reso dal Tribunale di Nola sezione Lavoro depositato in data 05/08/11, perché ritiene che i vizi legati alla procedura selettiva siano stati sanati con il verbale di delegazione trattante del 25/11/11.

Pertanto dichiara che, indipendentemente dalla pronuncia del giudice sull'opposizione al decreto ex art. 28, depositato dall'amministrazione comunale, è necessario chiedere al dirigente di liquidare la retribuzione per slittamento orizzontale sospesa.

Comunica di aver già sentito/incontrato in separata sede RSU della UIL e CISL, nonché le OO.SS. UIL, CISL e CSA, che sarebbero d'accordo sulla proposta da lui avanzata.

Casalvieri ritiene che il verbale del 25/11/11 non risponda al quanto disposto nel decreto del giudice del lavoro in data 05/08/11, perché non attiva la concertazione per la definizione dei sistemi e criteri di valutazione, ma si limita a ribadire che sono validi i criteri pregressi.

Le criticità dell'istituto progressioni orizzontali nascono da un processo di gestione fatto in modo non strutturato che crea modalità diverse, forte soggettività dei valutatori e comporta disomogeneità e casualità.

Tali criticità sono comuni anche gli altri istituti contrattuali.

Tali criticità non si sono evidenziate in passato perché il sistema non era selettivo ma a pioggia.

Il "sistema di valutazione", deve essere rivisitato alla luce della nuova normativa che pone delle limitazioni e la necessità di criteri selettivi per cui è necessario inaugurare un processo formalizzato che struttura e rende congruenti ed omogenei i risultati della valutazione delle persone, che comprende aspetti di carattere tecnico (metodologie) e dimensionale (fasi, attività, finalità, e ruoli coinvolti).

E' necessario cominciare un percorso concertato di progettazione e applicazione di completi e articolati sistemi di gestione del personale, che da un lato permettano la gestione dei singoli istituti contrattuali e dall'altro riportino a unità ed integrazione i diversi sistemi di valutazione, al fine di programmare interventi di sviluppo del personale, formazione, mobilità, carriera integrati e coerenti con le più ampie politiche di sviluppo dell'Ente locale.

Lavoro Straordinario.

Ritorna la discussione sull'argomento lavoro straordinario già trattato nella seduta del 26/05/12 nella quale era stato evidenziato che il servizio SARU avrebbe dovuto fornire chiarimenti in merito al motivo per cui prima della ripartizione del fondo anno 2012 venivano effettuate liquidazioni lavoro straordinario ai dipendenti del Settore affari generali (determina n.598 del 14/05/12).

Le liquidazioni sono continuate anche nel mese di giugno sempre agli stessi dipendenti (determina n. 732 del 08/06/12).

Se tali liquidazioni sono avvenute, come si presume, anche nei mesi gennaio febbraio e marzo deve dedursi che un solo dipendente ha svolto per i primi cinque mesi dell'anno già 400 ore di straordinario senza che il fondo sia stato ancora ripartito.

Casalvieri illustra la richiesta del personale dello SUUE prot. 2977/UT, indirizzata alla RSU in cui si chiedono chiarimenti in merito alla liquidazione del lavoro straordinario anno 2012 e la convocazione di un assemblea dei lavoratori in cui vengano forniti chiarimenti in merito ai criteri adottati per la ripartizione del monte ore complessivo, considerato che il dirigente del personale ha comunicato che per il servizio SUUE al

massimo era possibili effettuare 80 ore di straordinario, ed un pro capite ripartito in funzione del personale di 11 ore .

Le regole attinenti le prestazioni di lavoro straordinario, sono contenute nel CCNL del 14/09/2000, art. 38, mentre l'art. 14 c. 4 del CCNL del 01/04/1999 ammette il lavoro straordinario entro il limite massimo individuale di 180 ore annue, elevabile, fermo restando il limite delle risorse complessive disponibili, per il personale che svolge attività di diretta collaborazione con gli organi istituzionali, **in sede di contrattazione decentrata**, per un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico.

Nel nostro Ente, la contrattazione decentrata (CCID sottoscritto in data 08/01/02) non prevede deroghe al limite stabilito dal CCNL del 14.9.2000 e pertanto è anomala la liquidazione di lavoro straordinario che eccede le 180 ore annuali.

Ancora è necessario chiedere chiarimenti sul criterio che riguarda l'attribuzione dell'indennità di reperibilità, nonché l'utilizzo ed i criteri il riconoscimento degli altri istituti di salario accessorio.

Si concorda che sarà formalizzata una richiesta al Dirigente del SARU al fine di fare chiarezza sugli istituti di salario accessorio ed intervenire su eventuali incongruenze ed elaborare un atto snello e sintetico che riassume le indennità accessorie spettanti ai dipendenti in base ai contratti collettivi di lavoro vigenti, nonché di fornire un modello univoco da utilizzare, completo delle informazioni salienti per individuare il dipendente e per certificare in maniera corretta le indennità spettanti ai dipendenti.

Sicurezza dei lavoratori

In merito alla sicurezza, l'argomento è già stato ampiamente trattato nella seduta del 04/06/12.

Lucia Casalvieri riferisce che presso il Comando di Polizia Municipale, sono avvenute delle ispezioni da parte degli organi di vigilanza, ultima il giorno 22/06/12 e non si ha contezza di quanto sta succedendo in quanto sono state prese alcune misure cautelari (inibizione dell'uso dell'ascensore e del piano secondo, realizzazione di un mega percorso (rampa di calcestruzzo) nel cortile del palazzo baronale senza ancora acquisire il verbale di ispezione.

Ancora lavori senza un piano unitario come già sta succedendo presso la casa comunale, dove si fanno interventi, poi si rivalutano e modificano in corso d'opera.

Lina Beneduce riferisce che l'archivio dell'ufficio anagrafe è impraticabile e costituisce un pericolo per la salute dei lavoratori perché non c'è areazione dei locali che sono molto angusti. Inoltre tutti gli ambienti del piano terra del palazzo comunale sono molto umidi, mentre l'impianto elettrico va totalmente verificato perché in relazione alle continue variazioni di postazioni di lavoro subisce cambiamenti realizzati in modo provvisorio.

Lucia Casalvieri, in qualità di RLS, comunica che le è stato trasmesso in mattinata (02/07/12) il piano valutazione rischi che sarà analizzato e successivamente saranno comunicate le proprie determinazioni in merito.

Chiusura lavori ore 14.00

Pomigliano d'Arco, 02/07/12

Salvatore Leone
Alfonso Naddeo
Pietro Angelillis
Carmela Beneduce
Casalvieri Anna Lucia